### SCHEMA di:

Accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominati "SMART" (Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio), da attuare in Lombardia nel periodo luglio - novembre 2021 (L.R. 6/2015)

## **TRA**

la Giunta Regionale della Lombardia, con sede in Milano - 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159, nella persona del Direttore Generale della Direzione Sicurezza, dott. Fabrizio Cristalli

E

i seguenti Comuni, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali:

Brescia, Cremona, Lodi, Milano, Monza, Pavia, Sondrio, Busto Arsizio, Cernusco Sul Naviglio, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Desio, Gallarate, Legnano, Limbiate, Magenta, Paderno Dugnano, Parabiago, Rozzano, San Giuliano Milanese, Seregno, Sesto San Giovanni, Vigevano e Voghera;

## Premesso che

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede che Regione Lombardia promuova, ai sensi:
  - dell'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
  - dell'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto,

- efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
- dell'art. 5, comma 1, lett. a), anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;

#### Considerato che

Regione Lombardia, a decorrere dal 2003, promuove, con esito positivo, in particolare per la concreta riduzione dell'incidentalità stradale e per la sicurezza urbana, nonché per l'accrescimento di esperienza e professionalità, la pianificazione di operazioni congiunte o anche solo coordinate tra gli operatori delle polizie locali, da eseguire sul territorio regionale per interventi di prevenzione dei rischi in materia di sicurezza urbana, denominati SMART (Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio);

### **Ritenuto**

opportuno, in considerazione del buon esito, consolidatosi negli anni, dei suddetti interventi coordinati di polizia locale, attivati con modalità sovracomunale, e in continuità con l'azione di accrescimento della sicurezza in determinati ambiti territoriali, riproporre tale iniziativa su tutto il territorio della Regione Lombardia, interessando i soli Comuni più "strutturati", in quanto dotati di almeno 18 operatori di polizia locale e, pertanto, in grado di assicurare una tempestiva e diffusa attuazione dell'iniziativa, con la possibilità, per tali Enti, di coinvolgere Comuni con un minor numero di operatori, per lo svolgimento di interventi congiunti e coordinati di sicurezza urbana e polizia stradale e annonaria, da eseguire nel periodo luglio – novembre 2021;

## Si conviene e si stipula quanto segue:

## **ART. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo.

# ART. 2 Oggetto dell'accordo

Le parti si impegnano a realizzare un piano di servizi e controlli straordinari, ulteriori a quelli ordinari, dalla data di esecutività del presente accordo fino al 15 novembre 2021. In particolare, tali attività hanno l'obiettivo di intensificare la presenza della polizia locale per il controllo di sicurezza urbana, polizia stradale e annonaria, implementando la propria pianificazione e tenendo conto delle eventuali indicazioni Prefettizie o richieste di integrazione dei piani. I servizi, in particolare, di prevenzione, hanno anche la finalità di ottimizzare gli sforzi e la collaborazione tra i Comuni/ Comandi di Polizia locale, le Prefetture e la Regione.

#### ART. 3 Ambito Territoriale

Il personale delle Polizie locali degli enti locali, parti del presente accordo, e quello dei comuni che con essi perfezioneranno intese operative/progettuali, conferendo loro il ruolo di capofila, potranno operare, previa apposita comunicazione alla competente Prefettura, sul territorio dei comuni con i quali si perfezionerà l'intesa operativa, prescindendo dai confini territoriali del rispettivo Ente di appartenenza, in relazione a tutte le attività volte a garantire la piena attuazione del presente accordo di collaborazione.

# ART. 4 Obblighi a carico degli Enti

Ai fini del presente accordo, gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione ad una progettualità sviluppata in base ai bisogni del proprio territorio, ai sensi dell'art. 2, con attività di prevenzione e controllo, nonché interventi di sicurezza urbana, polizia stradale e polizia annonaria, in particolare per:

- operare a supporto degli hub vaccinali che presentano condizioni di criticità viabilistica;
- svolgere controlli volti a prevenire e sanzionare comportamenti non conformi al Codice della Strada, in particolare per quanto attiene alla velocità pericolosa e la guida in stato d'ebrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope;

- controllare il rispetto delle distanze e la chiusura/apertura e gli orari delle attività commerciali e di somministrazione di bevande e alimenti:
- dare attuazione al Piano Regionale Inquinamento Atmosferico, attraverso i controlli sulla circolazione dei veicoli più inquinanti;
- impiegare, per la realizzazione degli interventi, adeguate risorse umane e strumentali per garantire la massima sicurezza degli operatori e della popolazione.

# ART. 5 Obblighi a carico di Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a:

- promuovere la collaborazione tra i Comandi di polizia locale aderenti all'accordo e in sinergia con le Prefetture competenti per territorio, al fine di ottimizzare il grado di efficacia della prevenzione e dei controlli e favorire la collaborazione con le Forze dell'Ordine in base alle indicazioni delle Prefetture stesse, alle quali il presente Accordo viene trasmesso;
- coadiuvare gli Enti aderenti, per orientare efficacemente gli interventi delle Polizie locali nel controllo delle aree individuate;
- garantire supporto giuridico e tecnico-amministrativo per tutti gli atti conseguenti allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

## ART. 6 Durata dell'accordo

I servizi oggetto del presente accordo decorrono dalla data di esecutività dello stesso - ovvero dalla data di assunzione dell'impegno di spesa con decreto regionale - e si concludono alla data del 15 novembre 2021.

Gli effetti del presente accordo si concludono, in ogni caso, entro il 31 dicembre 2021.

## ART. 7 Aspetti economici

Per l'attuazione del presente accordo, la Regione concorre riconoscendo agli enti sottoscrittori, alcuni dei quali in qualità di Enti capofila, un contributo pari all'importo massimo complessivo di € 300.000,00, a parziale sostegno delle spese sostenute per il personale di Polizia locale impiegato negli interventi straordinari previsti dal presente accordo, che si aggiungono ai normali impegni d'istituto e ordinari degli operatori.

Il contributo in spesa corrente potrà essere utilizzato esclusivamente per l'impiego del personale di Polizia locale oltre l'orario ordinario di servizio e/o nei giorni festivi e prefestivi (non personale amministrativo). Dovrà essere applicato il costo orario (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente) previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

In ragione dell'ammontare delle risorse, pari al suddetto importo, nel caso in cui la spesa preventivata dagli Enti aderenti al presente accordo fosse superiore alle disponibilità di Bilancio, la ripartizione del contributo regionale sarà effettuata in proporzione al numero complessivo di abitanti degli Enti coinvolti, comprendendo nel computo spettante agli Enti capofila anche il numero di abitanti dei Comuni ad essi associati per la realizzazione delle finalità progettuali.

Il contributo spettante a ciascun Comune sarà erogato entro il 31 dicembre 2021, a seguito della valutazione positiva della rendicontazione delle spese, secondo le modalità indicate al seguente art. 8.

## **ART. 8 Rendicontazione**

I Comuni sottoscrittori dovranno rendicontare le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti entro e non oltre il 29 novembre 2021, inviando la prescritta documentazione via PEC all'indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it.

La rendicontazione dovrà consistere nella produzione di apposita relazione amministrativa, contenente la descrizione delle modalità di realizzazione dei servizi svolti e dei risultati conseguiti, congiuntamente ad un format contabile fornito dalla competente Unità Organizzativa della Regione contenente le ore effettuate, per singolo operatore di Polizia Locale, nel periodo di riferimento, comprensivo degli oneri riflessi.

### ART. 9 Nomina dei referenti tecnici dell'accordo

Le parti designano, quali referenti tecnici dell'attuazione del presente accordo:

# per Regione Lombardia:

il Dirigente dell'Unità Organizzativa Sicurezza urbana integrata e Polizia Locale;

# per gli Enti sottoscrittori:

i rispettivi Comandanti di Polizia Locale.

# ART. 10 – Trattamento dei dati personali

Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101). Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sono, ciascuno per le proprie finalità istituzionali, Regione Lombardia e il Comune sottoscrittore, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali.

Letto, contermato e sottoscritto digitalmente.
Per Regione Lombardia: il Direttore Generale della D.G. Sicurezzo
Per l'Ente locale il legale rappresentante